

Provincia | Collecchio Felino Sala

Collecchio L'amministrazione ha convocato un incontro in municipio

Più forza ai controlli di vicinato

La richiesta dei coordinatori: «Corsi di formazione»

» Collecchio Nuovo slancio ai gruppi di controllo di vicinato. Il sindaco, Maristella Galli e il consigliere delegato alla sicurezza, Marco Delmonte, hanno convocato un incontro in municipio aperto ai coordinatori dei gruppi, alla presenza del capitano Massimiliano Iori che comanda la compagnia dei carabinieri di Salsomaggiore da cui dipende Collecchio, del luogotenente di Collecchio, Francesco Broccio, del comandante del corpo di polizia locale dell'Unione Pedemontana parmense, Franco Drigani, del referente dei gruppi di controllo di vicinato di Collecchio, il sovrintendente di polizia locale, Stefano Risoli, di diversi assessori e di Patrizia Caselli dell'opposizione.

«Si tratta - come ha spiegato il sindaco - del primo incontro di una serie per raccogliere le istanze dei rappresentanti dei gruppi di controllo di vicinato e per dare avvio ad un percorso proficuo in questo senso: un ulteriore segno di ripartenza dopo la pandemia».

A Collecchio sono 6 i gruppi di controllo di vicinato suddivisi tra Collecchio capoluogo e frazioni e 14 i coordinatori, ai gruppi hanno aderito diversi cittadini ma la sollecitazione è quella di promuovere nuove adesioni. Per iscriversi è presente un'apposita sezione sul sito del Comune di Collecchio e su quello dell'Unione Pedemontana.



tana.

I gruppi di controllo di vicinato collaborano con le forze dell'ordine segnalando la presenza di mezzi e persone sospette, non si sostituiscono in alcun modo alle forze dell'ordine stesse ma, attraverso le loro segnalazioni, permettono attività di indagine e di controllo del territorio importanti per carabinieri e polizia locale.

Il Comune ha istituito a questo proposito una chat per avere un canale diretto tra il referente della polizia locale di Collecchio e i coordinatori dei gruppi.

I gruppi di controllo di vicinato costituiscono un ulteriore occhio vigile sul territorio che si affianca

a quelli dei cittadini, ai sistemi di videosorveglianza già presenti e all'attività svolta dalle forze dell'ordine.

Da parte dei coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato sono emerse alcune richieste come quella di prevedere corsi di formazione e promuovere da parte dell'amministrazione una maggiore adesione ai gruppi. «Presto partiranno i corsi per volontari addetti alla protezione civile - ha concluso il sindaco -, un'opportunità ulteriore di arricchimento anche da parte di chi partecipa ai gruppi di controllo di vicinato».

Gian Carlo Zanacca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontro

Gli amministratori e i coordinatori dei gruppi di controllo di vicinato presenti.